



IAWJ - 15th Biennial Conference

May 7-10, 2021

Auckland, Aotearoa, New Zealand

AFGHANISTAN RESOLUTION

During the Conference, two resolutions were put forward in relation to the treatment of girls and women in Afghanistan. In the first resolution, IAWJ members condemned the attack on the girls' school, standing in solidarity with Afghan families in expressing their condolences for this tragic loss of young lives. The second resolution concerned the ongoing plight of women judges in Afghanistan.

Resolution one

The IAWJ expresses its horror, shock, and sorrow at the senseless loss of life resulting from the bomb blast outside the Sayed Ul-Shuhada High School timed to cause the deaths of girls leaving the school. This bombing was intended to kill young girls seeking an education in Afghanistan. The IAWJ condemns the attack and stands in solidarity with Afghan families in expressing our condolences for this tragic loss of young lives.

Submitted by Lisa Walsh and Mona Lync

Resolution Two

The IAWJ stands with the women judges of Afghanistan in this uncertain time. On February 23, 2021, IAWJ publicly deplored the assassinations of two women judges in January of this

year as they were on their way to fulfil their official judicial responsibility. We called on Afghan authorities and the international community to assure the security of women in the Afghan judiciary. Threats against women judges continue. These are direct challenges to the rule of law and the participation of women in the judiciary. Indeed they are attacks designed to intimidate and confine the role of women in society.

IAWJ is deeply concerned about the perilous situation of women judges and the rights of women in Afghanistan.

We resolve to continue to monitor the situation in Afghanistan and call on the international

community to ensure that women judges who have been working to protect the rule of law are respected and allowed to continue to perform their judicial duties without harm or threat of harm. There must be enforceable safeguards put in place to secure the ability of women in the Afghan judiciary to continue the important work of advancing gender equality

and an inclusive and fair judicial system.

Submitted by Vanessa Ruiz and Patricia Whalen

Durante la Conferenza sono state presentate due risoluzioni in relazione al trattamento delle ragazze e delle donne in Afghanistan. Nella prima risoluzione, i membri della IAWJ hanno condannato l'attacco alla scuola femminile, manifestando solidarietà alle famiglie afgane nell'esprimere le loro condoglianze per questa tragica perdita di giovani vite.

Risoluzione n.1

La IAWJ esprime il suo orrore, shock e dolore per l'insensata perdita di vite umane derivante dall'esplosione della bomba fuori dalla Sayed Ul-Shuhada High School, che ha causato la morte di ragazze che lasciano la scuola. Questo bombardamento aveva lo scopo di uccidere giovani ragazze che cercavano un'istruzione in Afghanistan. La IAWJ condanna l'attacco ed è solidale con le famiglie afgane nell'esprimere le nostre condoglianze per questa tragica perdita di giovani vite.

Lisa Walsh and Mona Lync

Risoluzione n. 2

La IAWJ si unisce alle donne giudici afgane in questi tempi difficili.

Il 23 febbraio 2021, la IAWJ ha deplorato pubblicamente l'omicidio di due donne giudici nel gennaio di quest'anno, mentre stavano adempiendo ai loro incarichi giudiziari. Abbiamo chiesto alle autorità afgane e alla comunità internazionale di garantire la sicurezza delle donne nel sistema giudiziario afgano. Le minacce contro le donne giudici continuano. Ciò rappresenta una sfida diretta alla legge e alla partecipazione delle donne al sistema giudiziario. Indubbiamente, questi attacchi hanno lo scopo di intimidire e limitare il ruolo che le donne svolgono nella società.

La IAWJ è seriamente preoccupata per la pericolosa situazione delle donne giudici e per i diritti delle donne in Afghanistan.

Siamo determinate a monitorare da vicino la situazione in Afghanistan e chiediamo alla comunità internazionale di adottare misure per garantire che le donne giudici, che lavorano per affermare il ruolo della legge, siano rispettate e possano continuare a svolgere le loro funzioni giudiziarie senza pericolo o minaccia di attacco. È necessario istituire una protezione efficace per garantire che le donne che lavorano nel sistema giudiziario possano continuare l'importante compito di promuovere l'uguaglianza delle donne e rendere il sistema giudiziario inclusivo ed equo.

Vanessa Ruiz e Patricia Whalen